



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON P. BORGHI"**

via B. Pascal, 81 42123 Rivalta - Reggio Emilia

Tel.0522.585.751 Fax 0522.585.753 C.F.91088320352

[reic81400x@istruzione.it](mailto:reic81400x@istruzione.it) Pec: [reic81400x@pec.istruzione.it](mailto:reic81400x@pec.istruzione.it) - **Codice Univoco Ufficio UF85JZ**

## **REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA "L'AQUILONE" "GHIARDELLO" "MARCO GERRA"**

### **PREMESSA**

La scuola è l'ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità degli alunni, luogo di incontro con le famiglie che sono impegnate ad accettarne e dividerne il Progetto Educativo, basato sul rispetto dei compiti e ruoli specifici e dei principi di eguaglianza, accoglienza, integrazione e partecipazione. Il presente documento cerca di chiarire ruoli ed impegni delle diverse componenti educative impegnate ad accompagnare l'alunno/a, nel suo percorso di crescita. A genitori, alunni, docenti e personale ATA è indirizzato questo regolamento che ha valore normativo. Esso potrebbe diventare un valido strumento per attivare il confronto sui temi educativi e dichiarare le scelte e le motivazioni della scuola.

### **1. ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE**

L'orario di inizio e fine delle lezioni è stabilito dal Consiglio d'Istituto. L'organizzazione della giornata è, in genere, la seguente:

8.00 – 9.00 ingresso degli alunni;  
9.00 – 9.30 merenda- colazione; 9.30 - 11.30 attività didattica;  
11.30 - 12.30 pranzo;  
12.30 - 13.00 gioco libero - uscita dei bambini che non si fermano a dormire e nel pomeriggio;  
13.00 - 14.45 riposo;  
15.00 - 15.30 merenda;  
15.30 - 16.00 uscita dei bambini;  
16.00 termine attività scolastica.

E' possibile organizzare un servizio di entrata anticipata e/o uscita posticipata dei bambini autorizzati (i genitori devono fare specifica richiesta in segreteria nei tempi e secondo le modalità previste): la realizzazione di tale servizio è condizionata alla disponibilità dei collaboratori scolastici.

### **2. SORVEGLIANZA DEI BAMBINI.**

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto e di consegnarli al termine delle attività scolastiche ad un familiare o a un loro delegato.

Gli insegnanti hanno il dovere di vigilare sugli alunni durante tutto l'orario scolastico.

Qualora particolari necessità costringano l'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula/sezione, la sorveglianza degli alunni è affidata al personale ausiliario, in mancanza di questo l'insegnante si rivolgerà ai colleghi del plesso.

I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti ed essere prontamente disponibili per le esigenze didattiche dei docenti per assicurare il miglior svolgimento di tutti i momenti della giornata (vedi mansionario e piano della attività annuali).

Qualora, durante le attività scolastiche, un alunno dovesse infortunarsi è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente – e comunque non oltre le 24 ore – alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione.

Si ricorda che nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene ed avere un abbigliamento adeguato.

Nel momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia (anche nei casi di alunni anticipatori) i bambini devono avere acquisito il controllo sfinterico.

Le insegnanti non sono responsabili dei giocattoli portati da casa ed è rimessa alla loro discrezione farli utilizzare durante la giornata scolastica.

Non si risponde in generale di alcun oggetto di valore portato a scuola.

In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola ove abbiano accesso gli alunni è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare.

Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare.

Considerato il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere, il divieto è esteso anche agli spazi aperti della scuola in presenza di alunni.

La sorveglianza dei bambini è affidata all'insegnante/i di turno che può/possono anche non essere quelle di sezione in quanto gli orari di servizio sono opportunamente studiati in modo da consentire la maggiore compresenza possibile durante le attività didattiche.

### **3. INGRESSO E USCITA DEI BAMBINI.**

È obbligatorio che all'entrata del mattino i genitori consegnino il/la proprio/a figlio/a direttamente all'insegnante di turno e che all'uscita avvertano l'insegnante presente del ritiro del/la bambino/a, onde evitare spiacevoli inconvenienti.

Gli insegnanti non possono, in alcun modo, consegnare bambini a minori e ad adulti non precedentemente delegati.

I familiari sono tenuti a fermarsi a scuola il tempo strettamente necessario ad accompagnare e ritirare il proprio bambino.

Si raccomanda, inoltre, di non soffermarsi nelle aree sia interne che esterne alla struttura scolastica, oltre il tempo sopraccitato, dopo aver prelevato il/la bambino/a (in particolare in sezione, corridoio o altri spazi della scuola).

Per l'uscita da scuola durante l'orario scolastico, autorizzata per validi motivi, gli alunni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un adulto maggiorenne di fiducia e delegato.

L'ufficio di segreteria della scuola provvede ad acquisire dai genitori tutti i nominativi delle persone che potranno ritirare l'alunno/a in caso di loro impedimento.

I famigliari degli alunni sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura reperibilità per essere contattati in caso di necessità.

I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali al termine delle lezioni, in modo che il momento del ritiro del/la bambino/a avvenga nella massima sicurezza e tranquillità. I cancelli e le porte saranno chiusi alle ore 9.00 e devono rimanere chiusi per l'intero orario scolastico.

Nelle fasce orarie di uscita, prima e dopo il pasto e nel pomeriggio, il collaboratore di turno deve essere presente all'ingresso, vigilare che entrino solo i genitori, e non altro personale non autorizzato, per il tempo necessario al ritiro del/la bambino/a.

Non è consentito l'ingresso di estranei sprovvisti dell'autorizzazione del dirigente scolastico, a meno che non siano stati invitati dai docenti per attività e/o collaborazioni previste nel P.O.F. (precedentemente comunicate).

Al momento dell'uscita tutto il personale è tenuto alla scrupolosa osservanza delle disposizioni organizzative fissate all'interno del plesso e volte ad assicurare il deflusso ordinato e in sicurezza delle scolaresche.

Nei casi in cui il riaffido dell'alunno/a ai genitori non risultasse avvenuto, il personale, anche se fuori servizio, prolungherà la vigilanza sull'incolumità del minore per il tempo necessario a rendere nota la situazione all'Amministrazione scolastica e permettere ad essa di provvedere ad organizzare l'affidamento con i mezzi ritenuti idonei o a contattare i familiari dell'alunno/a direttamente.

#### **4. GESTIONE MENSA.**

La refezione è gestita dall'amministrazione comunale.

I bambini, che usufruiscono del servizio mensa, ma non si fermano per l'intera giornata, escono dalle ore 12.30 alle ore 13.00.

A tavola gli insegnanti attivano un processo di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione. Agli alunni viene chiesto di assaggiare le diverse pietanze.

Per i bambini, infatti, il cibo ha valenza polisensoriale, che non riguarda semplicemente il gusto, l'olfatto, la vista e il tatto, ma anche l'affettività. I bambini vanno verso il cibo naturalmente e da esso si aspettano valori nutritivi, ma anche piacere e gratificazione.

Ecco perché spetta agli educatori garantire ai bambini, a tavola, un'esperienza ricca, in cui verificare e ampliare le proprie abitudini alimentari, confrontandosi con i compagni e gli adulti. Il "mangiare insieme" diventa un'occasione quotidiana per l'educazione e quindi la consumazione del pasto assume una funzione educativa completa e non assistenziale.

E' una situazione che rappresenta, a tutte le età, un momento di socializzazione e di affermazione di abitudini e ruoli, non solo un bisogno fisiologico. Soltanto in casi eccezionali, di intolleranza fisica per determinati cibi (certificati dal medico) e/o per motivi religiosi sarà possibile sostituire i cibi presenti nel menù con altri alternativi. A scuola vengono anche distribuite una leggera colazione al mattino e la merenda al pomeriggio, di conseguenza non si accettano alimenti non confezionati portati da casa per uso personale.

#### **5. ENTRATA FUORI ORARIO ED USCITA ANTICIPATA.**

Gli alunni devono presentarsi a scuola in tempo utile per l'inizio delle attività (entro le ore 9.00).

E' permesso agli alunni entrare in ritardo solo se accompagnati da uno dei genitori, per validi e comprovati motivi, comunque solo dopo aver avvertito le insegnanti e non oltre le 10.30 e solo se frequentano per l'intera giornata scolastica.

In caso di reiterati ritardi, sia in entrata che in uscita, ovvero al momento del ritiro del bambino da parte del genitore, il docente coordinatore inviterà la famiglia a tenere un comportamento più appropriato. Dopo il

terzo ritardo il docente avviserà il dirigente scolastico che richiamerà verbalmente il genitore responsabile. Successivamente si procederà a richiamo scritto.

E' permessa altresì l'uscita anticipata, sia alle ore 11.00, sia alle ore 15.00, solo dopo averne dato tempestiva comunicazione alle insegnanti per validi e comprovati motivi.

Gli alunni dovranno essere sempre ritirati da un genitore o da un adulto delegato precedentemente. 3 Non è previsto l'arrivo a scuola prima dell'orario scolastico tranne che per i bambini le cui famiglie hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione al servizio di pre-scuola effettuato dalle collaboratrici scolastiche. Non si possono, quindi, accompagnare i bambini a scuola prima delle ore 8.00.

## **6. ASSENZE.**

Per assenze superiori a 5 giorni per motivi di famiglia, occorre darne anticipata comunicazione agli insegnanti e compilare il modulo di autocertificazione al momento del rientro.

Per assenze superiori ai 15 giorni per motivi di famiglia occorre recarsi in segreteria per la compilazione del modulo di autodichiarazione prima del rientro a scuola.

In caso di assenze prolungate (almeno pari a 30 giorni) senza preavviso né giustificazione, di frequenze irregolari o di inadempienze, l'insegnante, esperite le dovute ricerche, è tenuto a farne segnalazione alla segreteria che dovrà acquisire gli elementi giustificativi idonei a conservare il diritto alla frequenza (ad esempio: formale giustificazione della famiglia, pagamento della retta scolastica, altro.): in caso di mancata risposta della famiglia a tali sollecitazioni, la medesima perde il diritto al mantenimento del posto. Questo viene attribuito ad altro alunno in eventuale lista d'attesa, se presente.

## **7. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE**

Normalmente si comunica mediante appositi avvisi scritti consegnati ai bambini e/o affissi nelle bacheche e spazi specifici all'interno del plesso.

**8. COLLOQUI INDIVIDUALI.** Durante l'anno scolastico sono previsti colloqui periodici con le famiglie. Ogni volta che docenti e genitori abbiano necessità di un ulteriore colloquio individuale concordano l'incontro. Di norma i bambini non possono partecipare a colloqui e assemblee. Si ricorda che i genitori sono totalmente responsabili dei minori (alunni, eventuali fratelli, ecc...) che vengono portati a scuola nelle occasioni di colloqui, assemblee, feste, ecc..., fuori dall'orario scolastico.

## **9. CRITERI PER LE USCITE.**

Fanno parte della vita della scuola uscite o passeggiate di gruppo all'esterno della struttura, sia a piedi che in autobus, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dei genitori e degli organi competenti. Tali uscite hanno una finalità didattica. La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori. Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare gli insegnanti in numero adeguato rispetto a quello degli alunni. Verrà tenuta in considerazione anche la eventuale presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà nelle autonomie.

## **10. LA SALUTE DEL BAMBINO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

La frequenza alla scuola presuppone un buono stato di salute, sia perché il/la bambino/a possa meglio partecipare ai vari momenti comunitari, sia perché non divenga fonte di contagio per gli altri. Le insegnanti saranno tenute ad allontanare i bambini nei seguenti casi: 1. temperatura corporea oltre i 37° - 38°; 2. vomito ripetuto (2 o 3 episodi nel corso della giornata); 3. dissenteria (dopo 2 - 3 scariche liquide e abbondanti); 4. evidente stato di sofferenza del bambino; 5. sospetta congiuntivite; 6. sospetta dermatite e malattie esantematiche (morbillo, varicella, rosolia, parotite); 7. sospetta pediculosi (pidocchi). In tutti i casi in cui il/la bambino/a viene allontanato è necessario che sia trattenuto a casa in osservazione e che venga visitato dal pediatra.

**La riammissione a scuola potrà avvenire solo dietro presentazione del certificato medico.** I farmaci a scuola non possono e non devono essere somministrati, salvo casi particolari autorizzati dai medici del Servizio di Pediatria di Comunità, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico unitamente al modulo di autorizzazione rilasciata dall'ASL.

## **11. NORME DI COMPORTAMENTO.**

Gli alunni devono rispettare tutto il personale scolastico e mantenere un comportamento corretto dentro e fuori la Scuola. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'arredo (banchi, sedie, armadi, ecc...) e delle attrezzature didattiche. Qualora, durante le attività scolastiche, un alunno dovesse infortunarsi è tenuto a segnalare l'accaduto all'insegnante in servizio, il quale provvederà a comunicarlo tempestivamente – e comunque non oltre le 24 ore – alla Segreteria, per attivare le procedure dell'Assicurazione. Si ricorda che nell'ambiente scolastico, per il rispetto di se stessi e degli altri, gli alunni devono curare la propria igiene ed avere un abbigliamento adeguato. Nel momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia (anche nei casi di alunni anticipatori) i bambini devono avere acquisito il controllo sfinterico. Le insegnanti non sono responsabili dei giocattoli portati da casa ed è rimessa alla loro discrezione farli utilizzare durante la giornata scolastica. Non si risponde in generale di alcun oggetto di valore portato a scuola. In ogni locale sito all'interno dell'edificio scolastico e in ogni ambiente della scuola ove abbiano accesso gli alunni è fatto divieto ai dipendenti, agli utenti e al pubblico di fumare. Le norme sancite a salvaguardia della salute pubblica assumono per la scuola finalità di carattere sanitario e socio-educativo: la trasgressione del divieto di fumare nei locali scolastici imposto dalla legge rappresenta un comportamento da sanzionare. Considerato il ruolo educante che tutto il personale della scuola è chiamato ad assolvere, il divieto è esteso anche agli spazi aperti della scuola in presenza di alunni

## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI E CRITERI DI ACCETTAZIONE**

Per gli alunni nuovi iscritti si procederà all'accettazione delle domande con i seguenti criteri di precedenza:

- 1) Ha la priorità l'accettazione di alunni disabili ex Legge 104/92 (1 alunno per sezione), residenti all'interno della Circostrizione, e in casi di disponibilità di posti, residenti in bacini limitrofi, rispettando il criterio di viciniorietà.
- 2) La precedenza è riservata agli alunni che hanno fratelli e/o sorelle frequentanti (con esclusione della sezione dei 5 anni).
- 3) La precedenza è riservata agli alunni residenti nel territorio della circostrizione di competenza del plesso scolastico scelto, i cui genitori sono entrambi impegnati in una attività lavorativa.
- 4) La precedenza è riservata agli alunni residenti nel territorio della Circostrizione di competenza del plesso scolastico scelto con almeno un genitore impegnato in una attività lavorativa .
- 5) La precedenza è riservata agli alunni residenti nel territorio della Circostrizione di competenza del plesso scolastico scelto i cui genitori non lavorano.
- 6) Accettazione di alunni con situazioni particolari segnalate dai servizi sociali.
- 7.a) Per la Scuola dell'Infanzia Marco Gerra: in caso di disponibilità di posti si accettano alunni non residenti nella Circostrizione e frequentanti, nell'A.S. precedente all'iscrizione alla scuola Infanzia, lo Spazio bambini "OASI" ed il Nido "Sole", a causa della stretta contiguità territoriale e progettuale tra scuole. 7.b) In caso di disponibilità di posti, si accettano alunni non residenti nella Circostrizione, i cui genitori lavorano (entrambi o uno solo ) nella circostrizione in cui funziona la scuola richiesta.
- 8) In caso di ulteriori disponibilità di posti si accettano alunni non residenti nella circostrizione seguendo i criteri indicati per gli alunni residenti nella circostrizione.

Qualora le domande siano superiori al numero di posti disponibili si procederà ad elaborare una graduatoria in base ai criteri sopra indicati. Gli alunni anticipatari, cioè che compiono i tre anni di età entro e non oltre il 30 aprile 2016, saranno ammessi alla frequenza scolastica come previsto dalla normativa vigente e dalla delibera del Collegio Docenti, solo se saranno esaurite le liste d'attesa costituite dagli alunni non anticipatari nel territorio comunale, ed accertata la disponibilità di posti.